



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 53/2026
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: individuazione per il 2026 dei dipendenti beneficiari delle indennità discrezionali.

Il giorno **12.03.2026** alle ore **19.30** nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- ***Cerana Luca, Presidente;***
- ***Bertolini Onorio, Vicepresidente;***
- ***Bolza Daniele;***
- ***Cazzolli Adriano;***
- ***Fedrizzi Alessandro.***
- ***Leonardi Emanuela.***

Risultano **assenti** i signori: -----

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: individuazione per il 2026 dei dipendenti beneficiari delle indennità discrezionali.

L'1 ottobre 2018 sono stati sottoscritti il nuovo C.C.P.L. del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per il triennio giuridico - economico 2016/2018 nonché l'accordo di settore per il triennio 2016 – 2018, di cui il Comitato Amministrativo ha preso atto con la deliberazione n. 223/2018.

Al fine di regolare alcuni istituti di carattere accessorio della retribuzione per il personale dipendente, oltre al C.C.P.L. e all'accordo sopra citati, si deve fare riferimento a precedenti e specifici accordi di settore (in particolare, per quanto ad oggi in vigore, all'accordo di settore 2006 – 2009 sottoscritto l'8 febbraio 2011). Inoltre, il 12 gennaio 2026 sono stati sottoscritti ulteriori due accordi nei quali sono previste specifiche disposizioni relative alle indennità accessorie attribuibili al personale.

In tali accordi è prevista la possibilità di attribuire discrezionalmente alcune indennità, di seguito illustrate.

➤ Indennità per area direttiva.

Agli art. 127 e 128 del C.C.P.L. 1 ottobre 2018 e agli art. 10 e 11 dell'accordo 8 febbraio 2011 è previsto che le amministrazioni individuino con atto scritto e motivato entro il 31 gennaio di ogni anno le posizioni di lavoro che possono beneficiare dell'indennità per area direttiva, da riconoscere alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C ed ai livelli base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente, avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.
- e) attribuzione delle funzioni di responsabile della prevenzione e protezione D.Lgs. 81/2008.

Tale indennità deve essere differenziata secondo i criteri indicati nella tabella B dell'accordo citato, sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati ai dipendenti individuati. Per gli enti con meno di 400 dipendenti può essere attribuito un aumento del punto di pesatura compreso tra il 10 ed il 100% al raggiungimento di obiettivi fissati dall'amministrazione.

L'importo complessivamente erogato non può superare, fatti salvi gli aumenti di cui sopra, il totale del fondo costituito moltiplicando il numero di dipendenti, con contratto a tempo determinato e indeterminato, inquadrati nelle categorie C livello evoluto e D (esclusi i titolari di posizione organizzativa e, nello specifico caso della Comunità delle Regole, escluso il Segretario al quale è stato attribuito il trattamento economico migliorativo di cui alla deliberazione del Comitato Amministrativo n. 89/2023) in servizio all'1 gennaio dell'anno di competenza del fondo (per gli enti con meno di 400 dipendenti), per gli importi pro capite previsti nella tabella A aggiornata con l'accordo 1 ottobre 2018.

Inoltre, è previsto che l'indennità lorda annua corrisposta sia compresa tra 750,00 € e 6.000,00 €.

Specificamente per la Comunità delle Regole, essendo presenti due dipendenti rientranti nelle categorie sopra dette, il fondo in parola per il 2026 è di 5.180,00 € complessivi (ossia 2.590,00 € x 2); al riguardo si ritiene opportuno non attribuire obiettivi che prevedono aumenti del punto di pesatura.

➤ Indennità per mansioni rilevanti.

Con l'art. 6 dell'accordo 1 ottobre 2018 è stato modificato l'art. 13, c. 1, dell'accordo 8 febbraio 2011 prevedendo che al personale inquadrato nella categoria C – livello base che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi può essere corrisposta un'indennità annua determinata in un importo compreso tra 400,00 € e 1.600,00 €:

- a) specializzazione;
- b) autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate.

Inoltre, al personale amministrativo inquadrato nella categoria B – livello evoluto che svolge mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente può essere corrisposta una indennità annua determinata in un importo compreso tra 300,00 € e 1.000,00 €.

I destinatari delle indennità sopra richiamate devono essere individuati con indicazione, per ciascun destinatario, dell'importo dell'indennità.

In sede di liquidazione, sia l'indennità per area direttiva che quella per mansioni rilevanti devono essere ridotte, in caso di assenze superiori a trenta giorni continuativi o per periodi multipli (escluse ferie, infortuni e congedi per maternità/paternità) nella misura di un dodicesimo dell'importo annuo attribuito.

In considerazione del livello di specializzazione ed autonomia posseduto dai dipendenti presenti nell'organico della Comunità delle Regole, valutati anche in relazione alle specifiche competenze assegnate, ivi comprese le eventuali responsabilità d'ufficio conferite, si ritiene equo attribuire le indennità annue di seguito indicate.

➤ Indennità per area direttiva:

- a) geom. Marco Valenti, collaboratore tecnico (CE, a tempo pieno), Responsabile dell'Ufficio Tecnico: si ritiene opportuno confermare anche per il 2026 l'indennità per area direttiva a tale dipendente in considerazione del fatto che è individuato quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico, con le connesse incombenze, possiede una buona specializzazione nelle materie di sua competenza, esclusiva all'interno dell'ente, nonché una altrettanto buona autonomia operativa nello svolgimento dei compiti e funzioni affidati;
- b) rag. Manuela Ghezzi, collaboratore amministrativo – contabile (CE, a tempo pieno), Responsabile dell'Ufficio Ragioneria: si ritiene opportuno confermare anche per il 2026 l'indennità per area direttiva a tale dipendente in considerazione del fatto che è individuata quale Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, con le connesse incombenze, possiede una buona specializzazione nelle materie di sua competenza nonché una altrettanto buona autonomia operativa nello svolgimento dei compiti e funzioni affidati.

Specificamente, si ritiene opportuno attribuire ai dipendenti in questione il punteggio di seguito indicato in relazione ai parametri indicati nella tabella B riportata nell'accordo sopra citato:

Parametri di attribuzione	Punteggio attribuibile da C.C.P.L.	Punteggio Valenti Marco	Punteggio Ghezzi Manuela
livello di responsabilità attribuito	da 10 a 40	30	30
coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti risorse finanziarie attribuite	da 10 a 30	10	10
livello di specializzazione richiesta	da 10 a 30	20	20
discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate	da 10 a 30	20	20
Totali	da 30 a 100	80	80

Infine, poiché i dipendenti individuati non possono adottare atti a rilevanza esterna e agli stessi non sono stati assegnati obiettivi da raggiungere, non risulta applicabile l'aumento percentuale previsto nell'accordo 8 febbraio 2011.

Sulla base dei criteri e dei punteggi attribuiti a ciascuna posizione, sopra indicati, la ripartizione massima attribuibile del fondo per l'indennità di area direttiva risulta essere quella riportata nel seguente prospetto:

Dipendenti assegnatari	Punteggio attribuito	Valore del fondo	Totale fondo necessario	Eventuale incremento dell'indennità
Valenti Marco	80	2.590 € x 2 dip.	€ 2.590,00	no
Ghezzi Manuela	80		€ 2.590,00	no
Totali	160	€ 5.180,00	€ 5.180,00	

➤ Indennità per mansioni rilevanti:

- a) sig.ra Rosella Pretti, coadiutore amministrativo (BE5, a part time 20h), in servizio presso l'Ufficio Segreteria: si ritiene opportuno confermare anche per il 2026 l'indennità per mansioni rilevanti, in considerazione del buon grado di specializzazione ed autonomia operativa possedute, stabilendone l'importo in 1.000,00 € annui, da rapportare all'orario di lavoro settimanale; pertanto, ad oggi, l'indennità per mansioni rilevanti attribuibile alla dipendente è di 555,56 €.

Alle indennità sopra indicate, attribuibili discrezionalmente sulla base dei criteri e dei requisiti contrattualmente stabiliti, si aggiungono le indennità da attribuire obbligatoriamente ai dipendenti ricorrendo determinati requisiti o presupposti. Di seguito sono riportate quelle che, allo stato attuale, sono attribuibili al personale della Comunità delle Regole.

➤ Indennità per maneggio di denaro.

All'art. 116 del C.C.P.L. 1 ottobre 2018 è previsto che al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di denaro per un importo annuo minimo di 5.000,00 € sia attribuita un'indennità giornaliera secondo importi predeterminati.

Con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 28/2024 ad oggetto "Modifica del sistema di contabilità della Comunità delle Regole" è stato stabilito che l'Ufficio Ragioneria può tenere una disponibilità di denaro contante non superiore a 250,00 € per piccole spese minute. Tale somma è gestita dalla rag. Ghezzi, Responsabile dell'Ufficio Ragioneria: pertanto qualora venisse raggiunta la soglia minima contrattualmente prevista, l'indennità in parola dovrà essere erogata a quest'ultima con le modalità contrattualmente previste.

➤ Indennità di vigilanza.

All'art. 154 del C.C.P.L. 1 ottobre 2018 è disciplinata l'indennità di vigilanza e custodia forestale. L'applicabilità dell'indennità in parola alla guardia venatoria – operatore tecnico (CB, a tempo pieno) in servizio presso l'Azienda Faunistico Venatoria Spinale, sig. Ermanno Alberti, è stata confermata dal Consorzio dei Comuni Trentini con nota del 19 giugno 2019 (prot. 1994/2019) nell'importo di 1.400,00 € annui, erogato su base mensile.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
- vista la L. 168/2017 "Norme in materia di domini collettivi", preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, "gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria" e vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 7/2019 adottata a tal riguardo;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole (modificato, da ultimo, con la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 12/2023);
- visto il vigente C.C.P.L. 1 ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per il triennio giuridico - economico 2016/2018 nonché gli accordi economici vigenti;
- visto il regolamento organico del personale dipendente, come modificato dall'Assemblea Generale con la deliberazione n. 11/2020;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 28/2024 "Modifica del sistema di contabilità della Comunità delle Regole";

- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 19, u.c., dello Statuto e dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di darne comunicazione ai dipendenti interessati già nei prossimi giorni;

all'unanimità con voti espressi in forma palese,

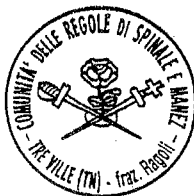
DELIBERA

1. di individuare, per le motivazioni esposte in premessa e sulla base dei criteri e dei requisiti previsti nel C.C.P.L. 1 ottobre 2018 e negli accordi di settore 8 febbraio 2011, 1 ottobre 2018 e 12 gennaio 2026, i dipendenti della Comunità delle Regole di seguito indicati quali beneficiari delle indennità discrezionali per il 2026:
 - al geom. Marco Valenti, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, e alla rag. Manuela Ghezzi, Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, l'indennità per area direttiva, evidenziando che il relativo fondo per il 2026 è di 5.180,00 € e che questo sarà ripartito tra i due dipendenti sulla base dei criteri e dei punteggi massimi attribuibili a ciascuna posizione, indicati in premessa;
 - alla sig.ra Rosella Pretti, coadiutore amministrativo in servizio presso l'Ufficio Segreteria, un'indennità per mansioni rilevanti di 1.000,00 € che, rapportata all'effettivo orario di lavoro settimanale della dipendente (20h), ad oggi risulta di 555,56 €;
2. di prendere atto che alla rag. Ghezzi, individuata quale responsabile dell'ufficio ragioneria della Comunità delle Regole, dovrà essere riconosciuta l'indennità per maneggio di denaro qualora, nel 2026, venisse raggiunta la soglia minima richiamata in premessa;
3. di prendere atto che al sig. Ermanno Alberti, guardia venatoria – operatore tecnico presso l'Azienda Faunistico Venatoria Spinale, spetta l'indennità di vigilanza ai sensi dell'art. 154 del C.C.P.L., da erogare quale voce mensile in busta paga;
4. di evidenziare che ad oggi la spesa di cui al punto 1, è stimata in 5.735,56 € oltre ai relativi oneri riflessi (pertanto 7.100,62 € complessivi) e che tale importo potrà essere rideterminato dall'Ufficio Ragioneria in sede di chiusura di bilancio in base agli effettivi periodi di servizio, all'orario di lavoro settimanale e ad eventuali assenze;
5. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l'Ufficio Segreteria di inviare copia del presente provvedimento a tutti i dipendenti interessati nonché alle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.P.L. nonché l'Ufficio Ragioneria delle relative registrazioni contabili;
6. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 19, u.c., dello Statuto e dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di darne comunicazione ai dipendenti interessati già nei prossimi giorni;
7. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 19, u.c., dello Statuto e dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il membro anziano
Daniele Bolza



Il Segretario
Giuseppe Stefani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 12.03.2026**, in quanto è **stata dichiarata immediatamente esecutiva**;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 17.03.2026 al 27.03.2026**.



Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. Stefani', written over the printed name of the secretary.